



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.36/2015 DEL 29/04/2015**

"Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale di Lecce n. 342 del 15.01.2015."



## RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

Con sentenza n.342/2015 del 15 gennaio 2015, pubblicata il 23.01.2015 (RG n.1638/2008) il Tribunale di Lecce, nella persona della dott.ssa Katia Pinto, definitivamente pronunciando sull'opposizione presentata da Ruggiero Giovanni e Ruggiero Sonia, all'ingiunzione prot.n. 768 del 25.02.2008, fasc. 392/05, notificata alla "Foto Più di Gianni e Sonia Ruggiero sdf", e relativa al recupero del credito regionale disposto con D.D. n.61 del 20.04.2004 del Settore Promozione Attività Industriale, ha annullato l'ingiunzione opposta ed ha condannato la Regione Puglia a rifondere i ricorrenti delle spese di lite, oltre spese generali, I.V.A., C.A.P. come per legge. Con posta elettronica certificata del 07.04.2015 il procuratore legale della parte vittoriosa, Avv. Francesco Tuccari, ha richiesto il pagamento in favore del sig. Ruggiero Giovanni delle spese di lite quantificate in €.10.861,55, al lordo di ogni onere e contributo e delle spese di registrazione della sentenza, come da nota spese allegata alla stessa pec.

Per effetto delle precitate sentenze la Regione Puglia veniva condannata a pagare alla controparte le spese di giudizio liquidate in complessivi €.10.861,55.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di €.10.861,55 (diecimilaottocentosessantuno/55), in favore di Ruggiero Giovanni con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio 2015, gestito ex art. 50 L.R. n. 17/77;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore

dott. Leonardo Di Gioia



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2015, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza del \_\_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_/\_\_\_\_

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n.342 del 15.01.2015 del Tribunale di Lecce dell'importo complessivo di €.10.861,55, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio corrente.

